



AREA SPORTIVA

Roma, 7 giugno 2022

Alle Società Sportive

e, p.c. Ai Componenti del Consiglio di Settore
Ai Componenti delle Commissioni Nazionali
Ai Componenti del Settore Tecnico Nazionale
Ai Presidenti dei Comitati Regionali
Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
Agli Uffici Federali
Loro Indirizzi

CIRCOLARE N°35/2022 JUDO

161° Consiglio di Settore Judo – 13 maggio 2022

Riportiamo, di seguito, quanto è stato deliberato ed approvato in occasione del Consiglio di Settore in oggetto:

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Modalità di partecipazione alle Attività Internazionali

Durante il periodo della pandemia, la Federazione ha cercato di agevolare, per quanto possibile, le Società Sportive, le Famiglie e gli Atleti per gli adempimenti relativi alle competizioni all'estero a proprie spese, tollerando ritardi d'iscrizione e la mancata osservanza delle procedure previste. Tuttavia, quelle che avrebbero dovuto essere eccezioni, in molti casi, sono diventate abitudini che impediscono agli Uffici competenti di svolgere in modo completo ed efficiente il proprio lavoro. Viene quindi stabilito che, a partire da tutte le competizioni programmate dal 01/07/2022, gli Uffici Federali saranno autorizzati a non tollerare nessun ritardo o mancata/parziale comunicazione, negando la partecipazione a chi violasse i termini e/o le modalità di invio delle iscrizioni, dei pagamenti, delle informazioni richieste, della documentazione prevista per ciascuna competizione.

ATTIVITA' NAZIONALE

Centri Tecnici Federali

Su proposta della Direzione Tecnica Nazionale, viene approvato il Regolamento dei Centri Tecnici Federali la cui attivata avrà efficacia a partire dalla data odierna. I dettagli tecnico/organizzativi sono riportati nell' allegato alla presente Circolare.

Gran Prix e Trofei Italia

Viene approvato, su proposta dalla Commissione Organizzazione Gare, quanto di seguito riportato:

- 1) l'organizzazione delle gare valedoli per la Ranking List Nazionale è delegata ai Comitati Regionali e/o alle Associazioni Sportive affiliate che ne facciano richiesta;
- 2) il Regolamento di Gara, comprensivo di tutte le informazioni, viene pubblicato sul sito federale almeno 40 giorni prima dell'evento;

AREA SPORTIVA

- 3) le sedi individuate dovranno garantire lo standard organizzativo richiesto per il livello di gara ed essere valutate, preventivamente, con relazione scritta dalla specifica Commissione Organizzazione Gare;
- 4) il Consiglio di Settore, sulla base delle relazioni presentate dalla COG, provvederà all'inserimento delle gare facenti parte del circuito all'interno del Calendario Agonistico Federale;
- 5) la Quota di partecipazione alle competizioni è fissata in € 25.00;
- 6) i risultati di gara devono essere trasmessi il prima possibile (entro il lunedì dopo la gara) al Responsabile della Ranking List per l'aggiornamento;
- 7) tutti gli organizzatori sono tenuti a rispettare i seguenti schemi per garantire lo standard organizzativo richiesto.

Evento strutturato in 3 Blocchi Orari Giornalieri:

Atleti previsti Intera giornata	Numero Tatami	Atleti X Blocco	Mq Tatami Riscaldamento	N° Bilance Sala Peso	Dimensioni Sala Peso Min
90 Max	1	30 Max	90 mq Minimo	1 Minimo	40mq Minimo
180 Max	2	60 Max	180 mq Minimo	2 Minimo	70 mq Minimo
270 Max	3	90 Max	270 mq Minimo	3 Minimo	100 mq Min.
360 Max	4	120 Max	360 mq Minimo	3 Minimo	120 mq Min.
450 Max	5	150 Max	400 mq Minimo	4Minimo	150 mq Min.
540 Max	6	180 Max	400 mq Minimo	4 Minimo	150 mq Min.

Evento strutturato in 2 Blocchi Orari Giornalieri

Atleti Previsti Intera Giornata	Numero Tatami	Atleti X Blocco	Mq Tatami Riscaldamento	N° Bilance Sala Peso	Dimensioni Sala Peso Min
80 Max	1	40 Max	120 mq Minimo	2 Minimo	70mq Minimo
160 Max	2	80 Max	240 mq Minimo	3 Minimo	100 mq Min.
240 Max	3	120 Max	360 mq Minimo	3 Minimo	120 mq Min.
320 Max	4	160 Max	400 mq Minimo	4 Minimo	150 mq Min.

La CNUG provvede a convocare:

- a) 1 Commissario Arbitri ogni 2/3 aree di gara; 1 Coordinatore PdG e 1 Responsabile informatico, nonché un Rappresentante dei Tecnici. La diaria e il rimborso spese del viaggio sono a carico della Federazione, mentre vitto e alloggio sono a carico degli organizzatori.
- b) Per ogni area di gara dovranno essere convocati da parte degli organizzatori in accordo con la CNUG e con il CRUG della regione ospitante: 5 arbitri (4 per le gare Master o nelle Isole), con almeno 2 nazionali di 1^a Categoria o Internazionali. 1 PdG (2 PdG in caso di peso contemporaneo). Si consigliano ulteriori 2 PdG - nel totale - per dare i cambi. Nel gruppo arbitrale convocato (nel complesso) dovranno possibilmente esserci: almeno 2 Arbitri Internazionali; almeno 2 Arbitri Nazionali 1^a/2^a Categoria di nuova formazione.
- c) Il rimborso dei Fogli di Missione sono a carico dell'organizzazione. La diaria è quella definita da "Normativa Rimborsi e Trasferte 2022-2024" assimilata alle convocazioni del Comitato Regionale, con le seguenti specifiche:
 - € 50,00 al giorno con le spese di vitto e alloggio;
 - € 20,00 in aggiunta per le attività di peso della prima sera (per i PdG);
 Resta a carico dell'Organizzazione il pranzo durante la/le giornata/e di gara.



AREA SPORTIVA

Rimborso viaggio "Auto Propria": art. 4, pag. 2, e tabella a pag. 7 "Normativa Rimborsi e trasferte 2022-2024".

Stage/Seminari/Campus Nazionali

In relazione alle autorizzazioni relative agli Stage/Seminari/Campus Nazionali da parte di ASD e/o dei Comitati Regionali, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 68 del ROF, viene affidata alla Direzione Tecnica Nazionale la valutazione delle richieste di carattere internazionale ed alla Commissione Nazionale Organizzazione Gare la valutazione delle richieste di carattere Nazionale/Interregionale.

Modalità di partecipazione alle Attività Nazionali

In relazione alle modalità d'iscrizione alle attività che sottendono l'Attività Nazionale (Fasi Regionali di Qualificazione e Finali Nazionali) ed in analogia a quanto avviene per le modalità d'iscrizione alle Attività Internazionali, viene stabilito che, a partire da tutte le competizioni programmate nel secondo semestre, gli Uffici Federali saranno autorizzati a non tollerare nessun ritardo, negando la partecipazione a chi violasse i termini delle iscrizioni e dei pagamenti.

UFFICIALI DI GARA

Progetto Arbitrale Sperimentale 2022

Il Consiglio ritiene doveroso prevedere la ristrutturazione ed il riordino di tutta la componente arbitrale nella sua interezza, con la rivisitazione di ruoli, competenze, mansioni e responsabilità. Tale rivisitazione, a titolo sperimentale e perfettibile/modificabile in ogni momento, ha lo scopo di porre in essere una serie di norme e procedure, al momento, in deroga sia al Regolamento Arbitrale Italiano, sia al ROF, con lo scopo di adeguare le stesse a quanto viene già adottato in campo internazionale. Quindi, su proposta della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara, viene dettagliato il Progetto sperimentale del settore Arbitrale allegato alla presente Circolare.

Cordiali saluti

F.to Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci

JUDO 2022 – CENTRI TECNICI FEDERALI

REGOLAMENTO E FUNZIONAMENTO

OBIETTIVI

Il Progetto “JUDO 2022 – CENTRI TECNICI FEDERALI” nasce con i seguenti obiettivi:

- radunare gli Atleti di Alto Livello affinché possano allenarsi collegialmente, sotto il controllo dei Tecnici Federali, in maniera continua sia quando i Raduni sono fissati presso il Centro Olimpico Federale e sia quando sono fissati presso le relative sedi dei CTF;
- reclutare sul territorio gli Atleti più talentuosi e condividere in modo sinergico i relativi percorsi di crescita fisica, tecnica e tattica;
- collaborare col territorio per le attività promozionali e di marketing rivolte all’ampliamento della base, attraverso iniziative sinergiche che coinvolgano gli Atleti di punta che gravitano intorno alle sedi dei CTF;
- diminuire la pressione delle presenze sul Centro Olimpico Federale che potrà diventare punto focale per la Scuola dello Sport Federale ed i Corsi di Formazione ed Aggiornamento degli Insegnanti Tecnici.

SEDI

Le sedi dei Centri Tecnici Federali (CTF) sono dislocate in sei regioni, intorno ad alcuni centri di rilievo per la diffusione del Judo sul territorio nazionale e per lo sviluppo degli Atleti civili e militari di spicco nel panorama nazionale e internazionale.

- PIEMONTE: Settimo Torinese (Akiyama Settimo Via Ferrari 9/a, Settimo Torinese)
- VENETO: (itinerante)
- EMILIA ROMAGNA: Bologna (Nuovo Centro Tecnico Federale)
- LAZIO: Roma (Centro Sportivo Bracelli)
- CAMPANIA: Napoli (Palavesuvio Ponticelli – Centro S.Pertini Pomigliano D’Arco)
- SICILIA: Catania (Centro Tecnico Federale FIJKAM)

REQUISITI

L’adesione ai CTF è libera dietro versamento della quota di iscrizione prevista (vedi di seguito); ciascuna Società Sportiva è libera di decidere a quale CTF aderire, indipendentemente dalla provenienza geografica. La Direzione Tecnica Nazionale (DTN) provvederà, in accordo con i Coordinatori Nazionali e con i Responsabili di ogni singolo CTF, a comunicare la lista degli Atleti che faranno parte di ciascun CTF.

I gradi minimi necessari per essere ammessi ai CTF sono i seguenti:

- Under 13 e Under 15: cintura verde (III Kyu);
- Under 18 e Under 21: cintura marrone (I Kyu);

- Under 23 + Over 23: cintura nera (1 dan).

Indicativamente per ogni CTF gli Atleti saranno suddivisi come di seguito:

- Under 13 ---> Esordienti A;
- Under 15 ---> Esordienti B;
- Under 18 ---> Cadetti;
- Under 21 ---> Juniores;
- Under 23 ---> Giovani Senior;
- Over 23 ---> Senior.

Le fasce potranno anche essere accorpate ad esempio:

- Under 13 + Under 15;
- Under 18 + Under 21;
- Under 23 + Over 23.

Gli accorpamenti dovranno tenere conto sia del numero di iscritti per fascia d'età ma anche dei regolamenti comuni alle fasce d'età.

BENEFICI

Gli Atleti appartenenti ad ogni CTF acquisiscono i seguenti benefici:

- partecipazione gratuita a tutti gli allenamenti del CTF;
- partecipazione "di diritto" alle Continental Cup Cadetti, Juniores, Seniores*;
- prelazione nella convocazione ai Raduni collegiali delle Squadre Nazionali;
- prelazione nell'iscrizione alle Attività Federali a numero chiuso;
- possibilità di partecipare all'attività internazionale come squadra del CTF;
- sconto del 10% in occasione di Stage Federali e di Seminari di Allenamento Nazionale;
- consegna materiale di rappresentanza del CTF d'appartenenza.

Per gli Atleti iscritti ai CTF, le Società Sportive d'appartenenza possono godere dei seguenti benefici:

- supporto in occasione delle trasferte internazionali;
- supporto dello Staff dei CTF nella programmazione;
- possibilità di prendere parte alle attività promozionali e formative organizzate dai CTF.

*dal 01/09/2022 saranno variati i requisiti minimi per poter partecipare alle Continental Cup Cadetti, Juniores, Seniores. In particolare saranno alzati i punteggi minimi di partecipazione per permettere di partecipare a queste competizioni o atleti che hanno già ottenuto risultati nazionali ed internazionali di notevole livello oppure atleti con punteggi non sufficienti ma iscritti ai CTF su esplicita richiesta dei responsabili degli stessi condivisa con la DTN.

ATTIVITA' DEI CTF

ALLENAMENTI COLLEGIALI – Gli Atleti ammessi al CTF beneficeranno di allenamenti che saranno organizzati dai rispettivi CTF con cadenza di almeno uno al mese per ogni fascia d'età. Per gli Atleti

non iscritti al CTF la partecipazione ai singoli allenamenti organizzati è subordinata al versamento della quota di € 15 ad allenamento

ALLENAMENTI PROMOZIONALI – Ogni 45 giorni circa, ciascun CTF organizzerà un allenamento riservato alle classi agonistiche o veterani, con la presenza di un Campione. Le Società Sportive interessate, fatto salvo gli Atleti già appartenenti al CTF, verseranno la quota di partecipazione di € 10 ad evento per ogni altro Atleta interessato, contestualmente all'iscrizione da effettuare sul portale Sportdata.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE – Ogni CTF coordinerà gli Atleti iscritti all'attività internazionale, di concerto con i tecnici sociali. La partecipazione a questi eventi sarà a spese dei singoli Atleti e/o del CTF sulla base delle risorse disponibili.

ISCRIZIONI

La quota di iscrizione al CTF è fissata in € 100,00 ed è dovuta da tutti gli Atleti interessati, esclusi gli Atleti appartenenti al Club Olimpico. **Per il 2022 , in via eccezionale ed a titolo promozionale la quota richiesta è di € 70.**

Le iscrizioni al CTF avverranno direttamente dal portale di SPORTDATA , nella categoria Judo Eventi – le Società Sportive accederanno direttamente al portale con le proprie credenziali ed effettueranno l'iscrizione scegliendo il CTF desiderato e, contestualmente, effettueranno il pagamento.

REGOLE OPERATIVE

ALLENAMENTI

- E' preferibile che gli allenamenti delle diverse classi d'età si tengano nella stessa giornata.
- La DTN potrà inviare presso un CTF uno dei suoi Tecnici e/o Collaboratori.
- Gli allenamenti promozionali dovranno essere tenuti dal Campione designato dalla DTN in sinergia con i tecnici del CTF.

TECNICI

- I Tecnici individuati per ciascun CTF dovranno operare in sinergia con la DTN per i programmi tecnici da seguire.
- Il Tecnico Responsabile del CTF sarà rimborsato per la partecipazione alle attività internazionali, in funzione del bilancio del CTF.
- E' assolutamente vietato che la Società Sportiva sede degli allenamenti del CTF tesserino per la propria Società Sportiva Atleti partecipanti ed iscritti allo stesso CTF. E' assolutamente vietato che i Tecnici Responsabili delle varie classi di età all'interno di un singolo CTF tesserino per le società dove operano Atleti partecipanti ed iscritti allo stesso CTF. Queste eventuali richieste di cambio società saranno respinte anche in caso di documentato cambio di residenza.

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

- I Centri Tecnici Federali devono essere autonomi economicamente ed autofinanziarsi.
- Il Consiglio di Settore nominerà, per ogni CTF, un Responsabile Amministrativo che dovrà occuparsi della gestione economica dello stesso CTF, (è possibile prevedere la doppia funzione sia tecnica che amministrativa). I Responsabili dei CTF sono responsabili della gestione economica degli stessi e ne rispondono in prima persona sia economicamente che organizzativamente.
- Tutte le attività dei CTF devono essere approvate dai Coordinatori Nazionali degli stessi e comunque sempre e solo in presenza di copertura finanziaria dell'attività prevista.
- Ogni CTF dovrà essere supportato nell'organizzazione dal Comitato Regionale dove lo stesso CTF ha la sede operativa.

RESPONSABILI DI PROGETTO

- Bruno D'Isanto
- Raffaele Toniolo

COORDINATORI TECNICI NAZIONALI

- Andrea Regis
- Paolo Natale
- Alessandro Piccirillo

STAFF TERRITORIALI

PIEMONTE

- Responsabile Amministrativo – Borgis Roberto
- Tecnico Senior / Junior – Toniolo Pierangelo
- Tecnico Cadetti – Del Chierico Mario

VENETO

- Responsabile Amministrativo e Tecnico – Vastarella Antonio
- Tecnico – De Luca Pietro

EMILIA ROMAGNA

- Responsabile Amministrativo – Rasori Francesco
- Responsabile Tecnico – Oleari Paolo
- Tecnici – Cattedra Marino / Cavalca Jacopo / Valeriani Gianluca

LAZIO

- Responsabile Amministrativo e Tecnico - Solina Paolo
- Tecnici Senior – Guido Luigi / Romano Dario
- Tecnici Junior - Paduano Domenico / Magnanti Gregorio
- Tecnici Cadetti – Pistillo Daniele / D'Angelo Mauro /Frosoni Andrea
- Tecnici Esordienti A/B– Mootho Dolly / Bruno Alessio

CAMPANIA

- Responsabile Amministrativo e Tecnico - Parlati Enrico
- Tecnici – Iacovazzi Michele / Raia Vittorio
- Collaboratore – Di Guida Domenico

SICILIA

- Responsabile Amministrativo - Spata Gaetano
- Responsabile Tecnico – Pelligra Maurizio
- Tecnici - Casale Giovanni / Fantauzzo Fabrizio

PREMESSA

1. Il presente Progetto arbitrale 2022 *“Sperimentale”*, in piena sintonia con le regole/disposizioni arbitrali internazionali e nazionali, prevede:
 - in seno alla CNUG l’inserimento di una nuova figura quale il Rappresentante dei tecnici, un tecnico che gode della stima e della considerazione sia della classe tecnica italiana sia di quella arbitrale. Facendo leva sulle sue doti di indiscussa capacità tecnica e professionale maturate e consolidate negli anni di pratica ed esperienza acquisita in campo nazionale ed internazionale. Lo stesso, sfrutterà il carisma e l’autorevolezza raggiunta a favore del Progetto, infatti supporterà e fornirà ai Commissari di Gara, sia su richiesta sia d’iniziativa, un proprio parere tecnico non vincolante. Può, per analogo motivo richiedere lui stesso, qualora non fornito, un parere tecnico al Formatore presente. Anche questo comunque non sarà vincolante;
 - figure esterne alla CNUG ma di supporto alla stessa, quali i Formatori, nominati dal Consiglio di Settore. I Formatori Responsabili (presenti a tutte le finali nazionali) selezionati per l’attività e il valore riconosciuto in ambito internazionale, coadiuvati dai Formatori d’ambito (convocati nelle restanti competizioni in vece di quelli Responsabili) dislocati sul territorio nazionale, supporteranno la stessa con la loro attività formativa anche in sede di gara nell’immediatezza dell’evento (prima dell’inizio ed al termine);
 - I formatori Responsabili svolgeranno anche la funzione di supervisori (mutuando la struttura internazionale);
 - il progressivo e costante adeguamento della normativa e dello strumento arbitrale, cosicché da esaltarne ancora di più rispetto a quanto fatto in precedenza le potenzialità e le professionalità presenti;
 - la figura del Responsabile/coordinatore delle attività della Commissione stessa. Figura analoga a quella del Team Manager presente nella struttura della DTN che, cura anche gli aspetti legati alle mansioni di segreteria;

Partecipa a tutte le riunioni della CNUG curando la correttezza formale e sostanziale della redazione dei documenti prodotti. Sarà sua cura trasmettere per tempo le decisioni assunte dalla CNUG contenute in appositi documenti, proposte, richieste ecc., sia agli Organi Federali quali Presidente, Vice Presidente, Segretario Generale, Consiglio di Settore, Uffici competenti per la diramazione ai Comitati che Società italiane, sia agli Organismi internazionali (IJF, UEJ).
2. La fase sperimentale, ancora in atto, del progetto stesso e le relative linee guida scaturite, al fine di raggiungere i migliori livelli di efficacia ed efficienza dello strumento arbitrale, potranno essere ancora soggette ad

ulteriori miglioramenti.

3. Inoltre, come sancito dagli Organismi Internazionali:

- Nessuno eserciterà la funzione di arbitro durante gli eventi organizzati dalla IJF o Unione Continentale qualora detenga la posizione di Direttore Arbitrale Nazionale (Presidente CNUG) e/ o sia responsabile per la selezione degli arbitri e della loro valutazione.
Eccezione: Direttori Arbitrali delle Federazioni Nazionali (Presidente CNUG) possono arbitrare nelle Coppe Continentali junior e cadetti esclusi i Campionati Continentali.
- I Direttori Arbitrali Nazionali (Presidente CNUG) e/o le persone incaricate della selezione degli Arbitri nel loro paese, possono arbitrare solo negli eventi EJU Cadetti e Juniores e non possono essere selezionati per nessun Campionato Europeo.
- Ad ogni evento ci sono Supervisoris la cui funzione è quella di assicurare che tutte le decisioni arbitrali siano corrette.
- L'Arbitro sul tatami ha un sistema di comunicazione radio collegato con i Supervisoris al tavolo tecnico.
- I Supervisoris e/ o i Commissari Arbitrali che possono intervenire, sono seduti ai loro posti riservati con il loro proprio sistema CARE. Sono collegati con l'Arbitro tramite cuffie.

4. La responsabilità esclusiva di convocazioni e valutazioni di tutta la classe arbitrale è in capo al Presidente della CNUG. Lo stesso esercita tale funzione con il supporto ed il sostegno dei componenti della Commissione ed i membri del suo staff. Con il suo operato il presidente della CNUG, ha l'onere di tutelare la posizione di quanti, per ruolo e qualifica, abbiano potenziali incompatibilità con le norme internazionali, evitando inutili sovraesposizioni ed in particolare, assumendosi esclusivamente la responsabilità e la paternità delle valutazioni e convocazioni arbitrali, pertanto, si avvarrà della collaborazione e del sostegno di tutti ma, i suggerimenti e le indicazioni ricevute da parte di tutti, per questo particolare e delicato tema, non saranno vincolanti.

5. Prevede la rivisitazione e l'integrazione delle norme contenute sul PAAF e sul regolamento internazionale circa il comportamento in sede di gara di Tecnici, Atleti, Tifoseria e Società Sportive.

PROGETTO ARBITRALE SPERIMENTALE 2022

- a. La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara «**CNUG**», pone tra i propri obiettivi:
- una sempre maggiore, costante formazione e crescita della classe arbitrale;
 - la trasparenza nelle convocazioni e nell'attribuzione di valutazioni valevoli per la giusta collocazione nella RLN (esclusiva competenza in capo al Presidente della CNUG che esercita tale delicata funzione in prima persona);
 - fornire motivazioni agli Ufficiali di Gara;
 - l'abbassamento dell'età media degli Arbitri, nella consapevolezza che è necessario garantire, una continuità operativa e un ricambio generazionale.
- b. Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso diversi strumenti, tra i quali:
- La Ranking List Nazionale («**RLN**»), analogamente a quanto avviene, già da molto tempo, in campo internazionale.
La stessa dovrà essere utilizzata per selezionare gli arbitri per i Campionati di Classe e gli Assoluti.
Con l'avvio del nuovo quadriennio si è provveduto a rielaborare la RL, che servirà, una volta adeguatamente popolata e consolidata, ad effettuare le convocazioni per le Finali dei Campionati Italiani e Coppa Italia.
Il percorso di costruzione e consolidamento della Ranking List comporterà convocazioni molto estensive e variabili, al fine di consentire alla CNUG di visionare sia gli Arbitri Nazionali e Internazionali, di lunga esperienza sia la nuove leve che hanno sostenuto gli esami (e li sosterranno) negli ultimi mesi.
Questa fase sperimentale durerà, verosimilmente, fino a fine anno e, la RL potrà essere utilizzata a partire dal Campionato Italiano Assoluto 2022.
E' interesse della CNUG inoltre far sì che tutte le Regioni possano sviluppare il settore arbitrale (attualmente molto eterogeneo) e quindi verrà convocato per ogni finale un rappresentante regionale.
 - l'istituzione della figura dei Formatori Responsabili, presenti a tutte le Finali Nazionali, che dovranno supportare ed assistere con una costante azione di consulenza (sia d'iniziativa che su esplicita richiesta) la CNUG, al fine di garantire un sempre maggiore *standard* qualitativo delle prestazioni attraverso una costante formazione arbitrale.
 - I Formatori d'Ambito, dislocati sul territorio e convocati nelle restanti competizioni in vece di quelli Responsabili, con analoghe mansioni agli stessi;
 - I Supervisor, nominati dal Consiglio di Settore anche tra tecnici e arbitri internazionali, con esplicita funzione di assicurare che tutte le decisioni arbitrali siano corrette, intervenendo in caso contrario.
- c. Per quanto sopra, la CNUG ha facoltà di chiedere/recepire pareri e indicazioni non vincolanti ma da tenere nella debita considerazione, fornite sia dal Rappresentante dei tecnici, sia dai Formatori Responsabili, specie se in relazione agli aspetti formativi della classe arbitrale o, comunque attinenti.
- d. La CNUG si riunisce collegialmente per assumere ogni tipo di decisione /o valutazione relativa alla classe arbitrale e gli ufficiali di gara. Le decisioni vanno di massima prese in condivisione anche a seguito di lunga ed equilibrata discussione. In casi eccezionali si potrà ricorrere:

- Ad una decisione a maggioranza tra i componenti della Commissione per quanto di loro competenza;
 - A proposte, seppure discordanti tra loro, da sottoporre dapprima al Vice Presidente ed al Presidente e, nei casi più delicati al vaglio del Consiglio.
- e. Alle riunioni della CNUG devono partecipare tutti i componenti della stessa con l'eventuale coinvolgimento di Formatori, Supervisors, etc, in relazione alla specifica attività.
- f. Partecipa a tutte le riunioni della CNUG il Responsabile/Coordinatore delle attività della Commissione. Figura analoga a quella del Team Manager presente nella struttura della DTN che, cura anche gli aspetti legati tutte le mansioni di segreteria. Cura la correttezza formale e sostanziale della redazione dei documenti prodotti, trasmette per tempo le decisioni assunte dalla CNUG contenute in appositi documenti, proposte, richieste ecc., sia agli Organi Federali quali Presidente, Vice Presidente, Segretario Generale, Consiglio di Settore, Uffici competenti per la successiva diramazione ai Comitati ed alle Società italiane, sia agli Organismi internazionali (IJF, UEJ).

1. ATTIVITÀ NAZIONALE

- a. La CNUG dovrà monitorare lo stato di preparazione degli Arbitri Nazionali, Continentali e Internazionali, per orientarne la conseguente formazione, e lo potrà fare durante i Trofei e i Gran Prix Nazionali, i Campionati Italiani di Classe e Assoluti;
- b. Ogni Arbitro Nazionale durante le gare riceverà una votazione, (esclusiva competenza del Presidente della CNUG) alla stessa stregua di quanto già in opera a livello internazionale. La votazione minima deve essere stabilita dal 5 (insufficienza) al 10 (eccellente), con possibilità di applicare lo 0,5 di differenza (es.: 6-6,5-7-7,5 etc.) indipendentemente dalla tipologia della competizione. La somma dei voti suddiviso il numero delle competizioni fatte daranno la media e la posizione in Ranking List Nazionale. La Ranking List dovrà essere pubblicata al massimo 1 settimana dopo lo svolgimento della competizione nazionale. La Ranking List di ogni competizione sarà pubblicata, su un'area riservata del sito federale, entro la settimana successiva allo svolgimento della competizione nazionale (così come previsto dall'EJU e dall'IJF);
- c. Per tutti gli Arbitri, compresi i Continentali e gli Internazionali verrà predisposta una scheda dove verranno riportate le osservazioni e suggerimenti di miglioramento, la redazione delle schede è a cura della componente arbitrale della CNUG unitamente ai Formatori Responsabili;
- d. La CNUG, in tale settore nevralgico della formazione preparazione della classe arbitrale, dovrà lavorare a stretto contatto con i Formatori Responsabili, i Formatori d'ambito, dislocati sul territorio ed i CRUG regionali, questo per monitorare la formazione di tutti gli arbitri. I titolari della formazione arbitrale a livello nazionale/centrale è dei Formatori Responsabili, resta facoltà della CNUG, unitamente ai Formatori Responsabili, indicare chi designare quale responsabile di corsi, seminari ecc., a livello regionale.
Per quanto sopra, la CNUG deve chiedere/recepire, tenendoli in debita considerazione, i pareri e le indicazioni fornite dai Formatori Responsabili.
- e. Inoltre, la designazione/convocazione degli arbitri ai campionati di Classe ed agli Assoluti (di esclusiva competenza del Presidente della CNUG), dovranno essere fatte sulla base della posizione in Ranking List secondo principi di trasparenza e meritocrazia ma, al fine di migliorare e far crescere il settore, affiancando ai migliori gli Ar-

bitri più giovani e adottando un criterio sussidiario di rappresentanza regionale, per garantire anche la crescita arbitrale in tutte le Regioni. Ovviamente tale concorso/sussidiarietà di criteri non dovrà essere a detrimento del livello arbitrale che dovrà esprimere ogni competizione e non dovrà danneggiare Atleti e Società Sportive. Elemento imprescindibile è comunque che l'Arbitro, sia esso Regionale, Nazionale, o Internazionale, debba fornire adeguata garanzia, di ben figurare in ogni competizione ove dovesse essere impiegato e, non diventare, come detto, un potenziale danno per Atleti, Società Sportive e Tecnici creando nocumento e critiche alla classe arbitrale stessa e, se in campo Internazionale, alla stessa Italia.

- f. Nei casi precedentemente esposti, il Presidente della CNUG ha facoltà di chiedere/recepire pareri e indicazioni, fornite dai componenti della Commissione, dai Formatori Responsabili, specie se in relazione agli aspetti formativi della classe arbitrale e, dai Supervisors.

2. TRASPARENZA E PROGRAMMAZIONE DELLE CONVOCAZIONI

- a. La designazione degli Arbitri ai Campionati Italiani di Classe ed agli Assoluti, come detto, avverrà secondo i canoni descritti nel paragrafo precedente e, seppure i componenti della CUNG e gli altri membri dello staff forniranno supporto ed indicazioni, qualora richiesti, si ribadisce che tale delicata potestà decisionale sarà esclusiva competenza in capo al Presidente della CNUG.
- b. Nell'adottare i criteri sopra descritti, verrà stilato un programma semestrale delle convocazioni per gli Arbitri Internazionali che, sarà inviato, via mail, a tutti gli Arbitri interessati, i quali, nell'arco di 72 h, dovranno dare conferma;
- c. Le convocazioni alle Finali Nazionali dovranno avvenire possibilmente, con un preavviso di 2 mesi, a seguito del quale gli Arbitri interessati dovranno dare conferma entro 1 settimana;
- d. Responsabile della redazione del programma semestrale è sempre il Presidente della CNUG ma si avvarrà del Responsabile/coordinatore delle attività della Commissione stessa che lo redigerà materialmente in base alle indicazioni ricevute ed invierà agli interessati avendo cura di seguirne l'iter completo.
- e. Gli Arbitri interessati nella programmazione, dovranno, altresì, segnalare ulteriori disponibilità (indicando competizioni alle quali potrebbero partecipare in alternativa e/o in aggiunta a quelle già assegnate) in quanto, se in prossimità della gara a cui un loro collega è stato convocato, a costui dovesse insorgere un impedimento, si provvederà a sostituire l'arbitro impossibilitato (valutando il numero di gare che ciascuno ha già effettuato e il costo del viaggio), dandone sempre comunicazione a tutti;
- f. Sarà possibile partecipare a competizioni non inserite nel calendario EJU a proprie spese, previa comunicazione alla CNUG e, sarà possibile recuperare la partecipazione ad una competizione non effettuata per impedimenti di vario genere ma dimostrando in maniera oggettiva l'impedimento occorso che, verrà attentamente vagliato da Presidente della CNUG in maniera attenta, oculata ed equilibrata che, ne terrà debitamente conto per le eventuali convocazioni future;
- g. Nel caso in cui, le convocazioni per gli Arbitri e gli Ufficiali di Gara, presentino delle criticità, e non fosse possibile/percorribile alcuna soluzione da adottare in proprio, il Presidente della CNUG, tramite il Responsabile/coordinatore delle attività della Commissione e solo in estrema *ratio* si dovrà e potrà ricorrere alla sottoposizione

del vaglio, dapprima del Vice Presidente ed al Presidente e, nei casi più delicati a quello del Consiglio;

- h. In ogni caso, per tutte le problematiche attinenti sia la formazione che la convocazione che la valutazione della classe arbitrale, seppure esclusiva competenza decisionale del Presidente della CNUG, quest'ultimo deve sentire le indicazioni ed i pareri sia dei membri della CNUG sia degli altri componenti del suo staff, quindi seppure quanto indicato o suggerito non sia per lui vincolante deve per questo motivo tenere aggiornati tutti e comunicare loro la *ratio* e le motivazioni delle decisioni assunte. Questo avverrà con apposita riunione, seguita da verbale inviato a tutti i componenti della Commissione e lo staff. La redazione del verbale e la sua comunicazione è a cura del Responsabile/coordinatore delle attività della Commissione.
- g. Alle riunioni partecipano i componenti della Commissione, coadiuvati soprattutto per la parte internazionale dai Formatori e, possono essere invitati a partecipare soggetti diversi che forniranno la loro consulenza con pareri ed indicazioni non vincolanti, quali i Supervisors. I pareri e le indicazioni fornite dai Formatori, dai Supervisors e da tutti coloro che si trovano in contrasto con la norma internazionale attinente a convocazioni e valutazioni, non saranno vincolanti. In tale maniera il Presidente della CNUG si assume l'esclusiva responsabilità delle stesse;
- i. I criteri di cui sopra si applicano per tutte le convocazioni.
- j. In relazione alle competizioni internazionali, gli Arbitri dovranno inviare al Presidente della Commissione una relazione della competizione internazionale alla quale hanno partecipato, entro 48 h dalla competizione stessa, la quale sarà inoltrata a cura del Responsabile/coordinatore delle attività della Commissione a tutti gli arbitri internazionali e continentali.

3. SESSIONI D'ESAME PER IL PASSAGGIO DI CATEGORIA

- a. Al fine di non frustrare legittime aspettative e soprattutto, di perdere promettenti giovani arbitri su cui investire e che rappresentano il futuro dell'arbitraggio italiano, si dovranno organizzare nuove sessioni d'esame per consentire a coloro che ne hanno i requisiti di acquisire la qualifica di Arbitro Nazionale di 1^a Cat. e di Arbitro Nazionale di 2^a Cat.;
- b. Per l'esame è necessario identificare una gara, tipo Trofei Italia e Gran Prix.
- c. La CNUG dovrà valutare soluzioni, che tengano conto anche del criterio della prossimità territoriale (e dei costi collegati). Se necessario prevedere più sessioni di esame da fare a Nord, Centro e Sud;
- d. In ogni caso, per la loro migliore preparazione, la sessione o le sessioni d'esame (qualora si opti per tale soluzione) dovrebbero essere precedute da un corso di preparazione *ad hoc*, le cui spese necessarie per la partecipazione vengano sostenute, in tutto o in parte laddove possibile, dai Comitati Regionali di appartenenza. Alla fine di questo corso si valuterà se l'arbitro proposto ha effettivamente le possibilità di sostenere un esame nazionale.
- e. La CNUG, in tale settore nevralgico della formazione preparazione e progressione di carriera della classe arbitrale, dovrà opportunamente lavorare a stretto contatto con i Formatori Responsabili, i Formatori d'ambito dislocati sul territorio e, infine con le CRUG regionali;
- f. Per quanto sopra, la CNUG ha facoltà di chiedere/recepire indicazioni e pareri che seppure non vincolanti devono essere tenuti nella giusta considerazione, da parte dei Formatori Responsabili e, infine dalle CRUG regionali.

4. NUOVI ARBITRI INTERNAZIONALI E CONTINENTALI.

- a. La CNUG valuterà i profili dei possibili candidati ad acquisire la qualifica di Arbitro Internazionale e di Arbitro Continentale, tenendo conto, tra le altre cose, per quanto concerne i candidati ad ottenere la qualifica di Arbitro Continentale, della RLN e della età anagrafica;
- b. E' bene specificare che non sarà automatica la candidatura a tali esami e che, specie per i candidati ad Arbitro Continentale, dovranno sostenere un pre-esame con la Commissione (così da verificare la conoscenza della lingua inglese e la capacità di sostenere un colloquio tecnico);
- c. I nominativi di coloro che saranno ritenuti idonei ed in possesso dei necessari requisiti verranno comunicati all'esito del processo valutativo, unitamente ai criteri adottati per la loro selezione.
- d. La CNUG, in tale settore nevralgico della formazione preparazione e progressione di carriera della classe arbitrale, dovrà opportunamente lavorare a stretto contatto con i Formatori Responsabili, i Formatori d'ambito dislocati sul territorio e, infine con le CRUG regionali;
- e. Per quanto sopra, la CNUG ha facoltà di chiedere/recepire indicazioni e pareri che seppure non vincolanti devono essere tenuti nella giusta considerazione, da parte dei Formatori Responsabili e, infine dalle CRUG regionali.

5. ATTIVITÀ INTERNAZIONALE.

- a. Le designazioni per le gare internazionali devono tenere conto di diverse esigenze:
 - da un lato, è necessario sostenere gli Arbitri in possesso delle qualità per aspirare ad una convocazione ai vari campionati europei o mondiali. La presenza di un rappresentante italiano alle gare di maggiore rilievo internazionale è un'esigenza strategica da considerare;
 - d'altro canto, è altresì necessario puntare sugli arbitri più giovani, al fine di consentire loro di maturare la necessaria esperienza e prepararli al meglio, nella consapevolezza che essi rappresentano il futuro dell'arbitraggio italiano a livello internazionale (con importanti ricadute anche sul livello delle prestazioni nelle gare nazionali).
- b. Tenuto conto dei requisiti di età, genere, prospettive future e posizione nella Ranking EJU, saranno previste un massimo di 3 gare a spese della federazione e un minimo di 2, con facoltà di aggiungere una gara a spese di ciascuno degli ufficiali di gara.
- c. Ai Seminari internazionali IJF parteciperanno oltre ai due Formatori Responsabili che, già vi partecipano in proprio, tenuto conto della loro posizione in ambito internazionale, 1 componente arbitro della CNUG ed un Rappresentante Tecnico da individuare in accordo con la DTN in quanto, per Regolamento Internazionale, il tecnico designato deve essere uno dei National Teams Coaches; in più **a proprie spese**, (previa autorizzazione IJF/EJU) l'arbitro/i inseriti nella ranking IJF e l'eventuale candidato/i ad esame ad arbitro internazionale.
- d. Ai Seminari internazionali EJU parteciperanno, **a spese della Federazione**, i Formatori Responsabili e uno dei componenti CNUG (a rotazione tra i 2 componenti arbitri ed un Tecnico scelto in accordo con la DTN in quanto, per Regolamento Internazionale, il tecnico designato deve essere uno dei National Teams Coaches) più **a proprie spese** (previa autorizzazione EJU), l'eventuale candidato/i ad esame ad arbitro continentale e gli arbitri internazionali e continentali che ne faranno richiesta (non appena si conoscerà la data ed il luogo in cui si terrà il Seminario EJU, sarà comuni-

cato via mail a tutti gli Ufficiali di Gara e, tra coloro che ne faranno richiesta, saranno individuati i primi ad aver manifestato tale volontà).

Discorso a parte deve essere fatto per alcuni Arbitri rientranti nel progetto IJF per la valorizzazione degli Atleti che hanno ottenuto particolari risultati nel corso della loro carriera sportiva, per i quali bisognerà tenere conto del peculiare percorso in cui sono inseriti. Per questi arbitri si dovranno prevedere almeno 2 competizioni EJU al quale partecipare, sempre su indicazione della CNUG, con il supporto dei Formatori, e compatibilmente con i loro impegni in IJF.

Per quanto sopra, la CNUG ha facoltà di chiedere/recepire indicazioni e pareri forniti dai Formatori Responsabili, specie se in relazione agli aspetti formativi della classe arbitrale o, comunque attinenti.

6. CORSI D'AGGIORNAMENTO SEMINARI FORMATIVI ED INCONTRI FORMATIVI.

a. Di peculiare importanza sarà l'organizzazione periodica di corsi d'aggiornamento e/o seminari formativi.

Pur nella consapevolezza dello sforzo organizzativo ed economico che tali iniziative comportano, sarebbe opportuno proseguire su questa strada e, in particolare:

- organizzare almeno un corso d'aggiornamento e/o Seminario nazionale all'anno obbligatorio per tutti gli arbitri internazionali e continentali, nonché per i primi dieci / venti arbitri della Ranking List Nazionale (attività comunque aperta a tutti gli arbitri ed i CRUG), con i relativi costi in parte a carico della Federazione (per chi ne ha l'obbligo) ed in parte ai singoli (per chi non ha alcun obbligo di partecipazione);
- il corso sarà organizzato in una struttura idonea a consentire la video analisi e l'allestimento di un Tatami per la parte pratica;
- il corso sarà aperto, almeno in parte e laddove possibile, anche a insegnanti ed atleti e dovrebbe affrontare pure temi non strettamente tecnici ma ugualmente importanti come l'etica sportiva e l'utilizzo degli strumenti di comunicazione;
- sarebbe poi auspicabile l'organizzazione, almeno una volta all'anno, di un seminario rivolto alle «giovani promesse» dell'arbitraggio, secondo criteri di selezione e modalità di svolgimento da concordare, anche in ragione delle disponibilità economiche.

b. La CNUG, in tale settore nevralgico della formazione preparazione della classe arbitrale, dovrà lavorare a stretto contatto con i Formatori Responsabili, i Formatori d'ambito, dislocati sul territorio ed i CRUG regionali, questo per monitorare la formazione di tutti gli arbitri. I titolari della formazione arbitrale a livello nazionale/centrale è dei Formatori Responsabili, resta facoltà della CNUG, unitamente ai Formatori Responsabili, indicare chi designare quale responsabile di corsi, seminari ecc., a livello regionale.

Per quanto sopra, la CNUG deve chiedere/recepire, tenendoli in debita considerazione, i pareri e le indicazioni fornite dai Formatori Responsabili;

c. Inoltre, incontri formativi, in judogi e sul tatami, saranno organizzati nel tardo pomeriggio del giorno prima di ogni Finale Nazionale (usufruendo magari dell'area predisposta per il riscaldamento degli Atleti o di altra area individuata dagli organizzatori), tenuti dai Formatori responsabili presenti in gara e/o dai Formatori individuati sul territorio (nelle restanti competizioni) ed alla eventuale presenza dei membri della Commissione e Supervisors (sempre alle Finali Nazionali), al fine di discutere su azioni tecniche sulle quali gli arbitri hanno riscontrato maggiori difficoltà

nonché per agevolare la condivisione di informazioni ricevute dagli arbitri nelle riunioni pre-gara EJU/IJF a cui gli stessi hanno partecipato. Al fine di non escludere quegli arbitri, di ogni categoria, assenti da una competizione, i componenti della CNUG valuteranno l'eventuale possibilità di ricorrere a collegamenti via zoom a analogo piattaforma federale, per poter condividere le informazioni e la formazione stessa con tutti gli arbitri;

- d. A tali incontri (se finali nazionali) è auspicabile la presenza di un rappresentante della Direzione Tecnica e/o un rappresentante della Commissione Tecnica della fascia d'età coinvolta nella Finale Nazionale che seguirà all'incontro (in caso di coinvolgimento di più classi, un tecnico a scelta indicato dalla Direzione Tecnica);
- e. Al termine della competizione i Formatori Responsabili presenti in gara e i Formatori individuati sul territorio (per le restanti competizioni), svolgono attività di indirizzo e formazione nei confronti degli arbitri presenti alla competizione stessa, analizzando, nel pieno rispetto non solo delle regole vigenti ma anche dei ruoli, della professionalità e delle competenze di ognuno, tutti quei fatti occorsi durante la gara che hanno generato potenziali errori di valutazione o quant'altro. In tale frangente è auspicabile aprire anche un contraddittorio con gli arbitri stessi e con i Commissari cosicché da farne scaturire un confronto costruttivo che consenta la crescita di tutti. La formazione deve infatti basarsi sulla "capacità di convincimento" e il dialogo e non sull'imposizione e costrizione sterile.

7. REQUISITI MINIMI PER LA QUALIFICA DI CRUG

Questo articolo si propone il futuro adeguamento/riforma dell'attuale norma di riferimento ove, in maniera graduale ma costante;

- a. Il CRUG dovrà essere individuato nell'arbitro con qualifica più alta in ogni Regione e, qualora questi dovesse rinunciare, si continuerà a scalare a quello successivo con qualifica superiore rispetto agli altri ufficiali gara della stessa regione;
- b. In caso di parità di grado, sarà preferito colui che è ancora in attività e, in caso di ulteriore equivalenza, il più alto nella classifica EJU;
- c. I comitati regionali dovranno uniformare il loro organico a tali requisiti a partire dal gennaio 2023;
- d. I Corsi di aggiornamento regionali saranno tenuti dai Formatori Responsabili e/o quelli individuati sul territorio, previo vaglio autorizzativo dei componenti della CNUG (che allo stato attuale dovranno comunque pianificare e sentire le CRUG regionali senza che questo però costituisca alcun vincolo nelle decisioni assunte) e se, impossibilitati, dai membri della Commissione stessa , anche con modalità di raggruppamento di regioni limitrofe;
- e. Allo stato attuale, le CRUG , devono mantenere costanti rapporti con la CNUG che, si avvarrà delle sue indicazioni che comunque non sono vincolanti;
- f. Qualora nelle more della pubblicazione del documento in oggetto, alcuni Comitati Regionali avessero già svolto il Corso d'aggiornamento ufficiali gara, questo, verrà per questa volta autorizzato ex post, tenuto conto anche delle complicità che la stessa CNUG ha dovuto affrontare suo malgrado nel pianificare in maniera compiuta le attività , non ultima la redazione del presente documento;
- g. Dalla pubblicazione/diramazione del presente documento, invece, dovrà intendersi valido solo il corso di formazione tenuto dai Formatori Responsabili o da quelli individuati della CNUG (così come deciso all'unanimità dai componenti della CNUG il

15.01.2022 e ricordato dal suo Presidente durante il Seminario on line di aggiornamento nazionale del 15.01.2022);

- h. La CNUG, svolge periodiche verifiche circa il mantenimento da parte di tutti gli Arbitri e Presidenti di Giuria dei necessari requisiti per esercitare la delicata funzione, come sancito dall'articolo nr. 44 comma 12 del R.OF.

A seguito di ciò, qualora taluno non riunisca più detti requisiti, a parziale modifica del citato articolo, comunica la cosa sia al Comitato Regionale competente, sia agli uffici federali preposti per procedere a mettere fuori quadro i suddetti.

Inoltre, gli stessi, non potranno partecipare/esercitare alcuna attività e/o mansione previo reintegro nei quadri stessi che potrà avvenire solo dopo richiesta indirizzata alla CUNG tramite il Comitato Regionale competente che, prevedrà un esame in loco gestito dai Formatori Responsabili e dal CRUG della Regione di riferimento.

8. COMPETIZIONI DIVERSE DALLE FINALI NAZIONALI – PROCEDURE E FIGURE INTERESSATE

- a. Nelle competizioni diverse dalle finali nazionali, le figure interessate oltre agli arbitri convocati, saranno:
- Commissari di Gara;
 - Supervisors,
 - Formatori individuati sul territorio,
 - eventuali componenti della CNUG;
 - Rappresentante dei tecnici (non necessariamente il componente CNUG).
- b. Le procedure che i sopraccitati dovranno applicare, sono in analogia le stesse già contenute nel presente documento.

9. APPENDICE COMPORTAMENTO DEI TECNICI, DEGLI ATLETI, DELLE SOCIETA' SPORTIVE E DELLA TIFOSERIA

In linea generale, il comportamento di ogni soggetto presente nella sede di gara dovrà essere conforme al PAAF ed a quanto stabilito dal regolamento internazionale.

In deroga a quanto in esso previsto, al fine di operare un graduale adeguamento al regolamento de quo, tenuto conto della struttura organizzativa delle nostre competizioni (suddivisione in blocchi della giornata di competizione sia essa dedicata agli uomini che alle donne), si precisa che il Tecnico che da bordo tatami sarà allontanato da un'area di gara, in un determinato blocco, non potrà continuare (in quel blocco) a seguire un proprio Atleta su un'altra area ma potrà proseguire il suo compito nel blocco successivo. Qualora anche nel blocco successivo dovesse reiterare un comportamento irrispettoso della normativa vigente, non potrà più proseguire la sua attività (in quella giornata di gara).

Inoltre, in base alla gravità del suo comportamento la CNUG, in accordo con il rappresentante federale, potrà decidere di sospendere il tecnico per la seconda giornata di gara, potrà, altresì, decidere in merito al deferimento alla giustizia sportiva.

Per le competizioni che si svolgono in un'unica giornata (Es. Grand Prix e/o Trofeo Italia) a prendere tale decisione saranno i Commissari Gara, unitamente al rappresentante tecnico; ovviamente nel caso di gare in un'unica giornata la sospensione dall'attività riguarderà la restante parte della gara rispetto a quando è accaduta l'infrazione da parte del Tecnico.

L'allontanamento del Tecnico dall'area di gara dovrà essere annotata sull'apposito

Modulo e dovrà essere compilata in ogni sua parte dalla terna responsabile dell'incontro durante il quale il Tecnico ha tenuto il comportamento non conforme alla normativa vigente.

Si precisa, poi, che, durante un incontro, il tecnico potrà alzare la mano una sola volta per attirare l'attenzione del Commissari e del Supervisor addetto al controllo di quel dato tatami, ciò al fine di verificare un'azione a suo parere di difficile interpretazione e/o che possa porre fine al combattimento. Resta inteso che tale facoltà non dovrà essere esercitata in modo strumentale, interrompendo il ritmo dell'incontro.

Durante la gara non sarà possibile per i Tecnici raggiungere la postazione riservata alla CNUG ed ai Supervisor per rivedere un'azione o un intero combattimento.

Eventuali richieste di visionare video relativi ad azioni tecniche di difficile interpretazione e/o che hanno determinato la fine dell'incontro, dovranno essere avanzate dai Tecnici per il tramite del Rappresentante Tecnico della CNUG, il quale fornirà al Tecnico l'apposito modulo da compilare e lo accompagnerà alla postazione riservata alla CNUG ed ai Supervisor, durante la pausa tra un blocco e l'altro della competizione (per le Finali Nazionali).

Per quanto attiene competizioni quali Grand Prix e/o Trofei Italia, il modulo sarà presentato sempre con le stesse modalità e l'eventuale spiegazione sarà data al termine degli incontri di quella categoria.

Qualora ci dovesse essere un errore materiale (errata assegnazione punteggio sullo scoreboard e/o errata assegnazione della vittoria, ad es.: chiaro Ippon blu, segnato correttamente sullo scoreboard ma l'arbitro assegna la vittoria al bianco), il Tecnico potrà richiamare l'attenzione dei Commissari o dei Supervisor, alzando la mano e richiedendo l'intervento del rappresentante tecnico.

I commissari di gara, i Presidenti di Giuria, il Rappresentante dei tecnici ed i Supervisor, adotteranno azione sinergica tesa al rigoroso e puntuale rispetto delle norme in vigore nei confronti di tutti i soggetti manchevoli (Tecnici, Atleti, Società Sportive, Tifoseria) evitando momenti ed atteggiamenti di titubanza, smarrimento ed indecisione che mal depongono e vengono percepiti quali incompetenza ed impreparazione.

Qualora necessario, ricorrendone i presupposti, con l'ausilio del Presidente della CNUG o suo delegato se competizione diversa da una finale nazionale e del personale alle sue dipendenze preposto, i manchevoli verranno invitati ad allontanarsi dal box tecnico e/o dagli spalti/tribune e dalla sede di gara stessa. Nei casi più gravi verrà richiesto l'intervento della Forza pubblica.

Tutti i tecnici e coloro che gravitano all'interno del parterre di gara e nelle sale peso e riscaldamento, oltre ad accreditarsi all'arrivo dovranno esibire in maniera chiara ed evidente anche a richiesta dl personale preposto, il passi autorizzativo all'accesso.

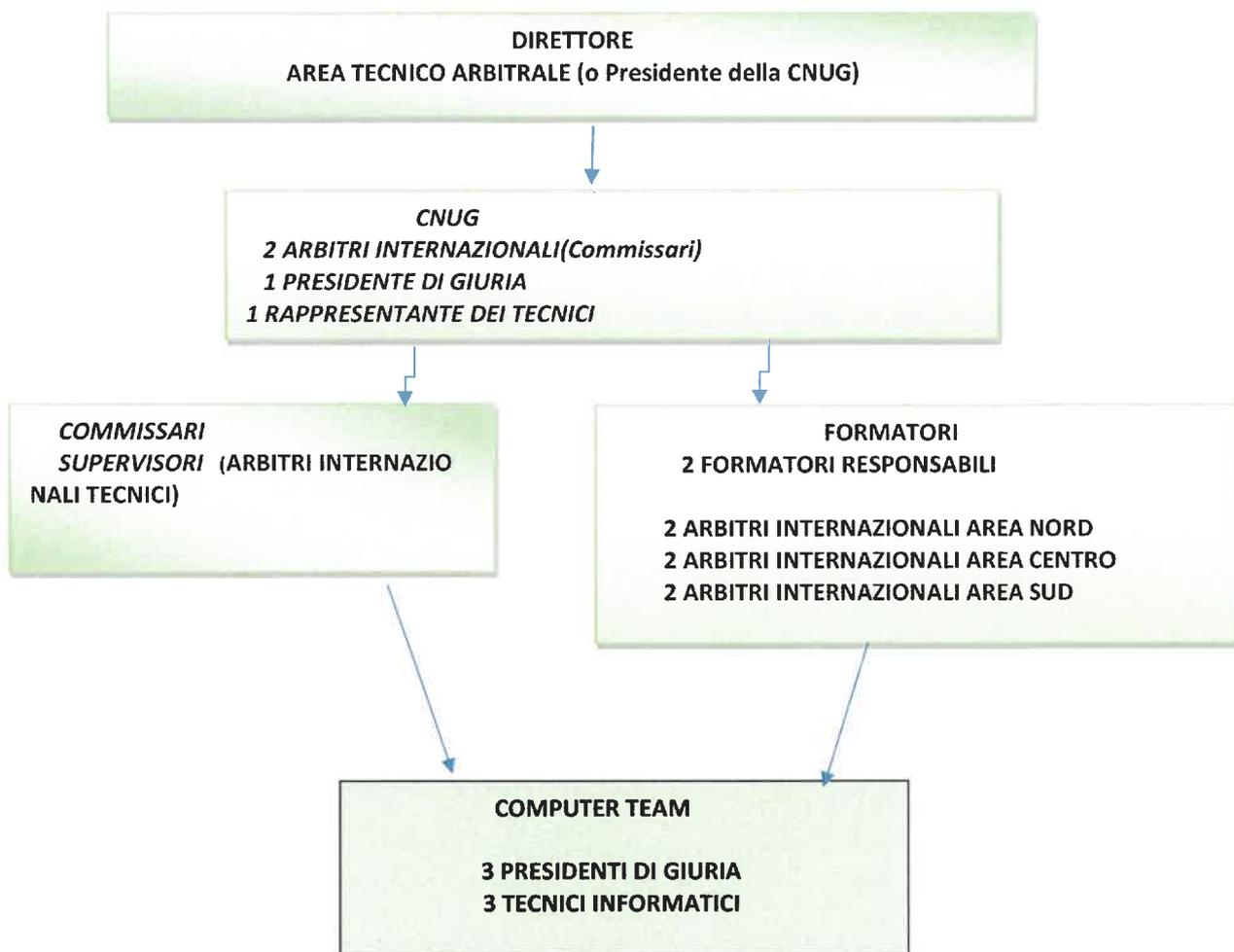
Senza il passi autorizzativo non si potrà accedere all'interno del parterre di gara e nelle sale peso e riscaldamento ma, si potrà solo prendere posto nella zona riservata al pubblico.

Ai Tecnici e gli Atleti allontanati dagli Ufficiali di Gara verrà ritirato il suddetto passi di accesso.

Progetto Top Level Referees Parigi – Los Angeles

<i>Scopo</i>	Individuare e formare un gruppo di arbitri aventi i requisiti necessari per ambire a diventare un giorno <i>top level referees</i> e ad essere impegnati nelle più importanti competizioni internazionali e, magari, in futuro, essere selezionati per partecipare ai progetti olimpici di Parigi 2024–e Los Angeles 2028 e Brisbane 2032.
<i>Arbitri coinvolti</i>	Arbitri Internazionali di età non superiore ai 50 anni e Continentali di età non superiore ai 40 anni.
<i>Commissioni coinvolte</i>	Commissione Nazionale Ufficiali di Gara che ha facoltà di avvalersi/richiedere pareri o indicazioni non vincolanti, in quanto attinenti alla formazione, preparazione, valutazione e progressione di carriera della classe arbitrale.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none">• 2 incontri annuali su base interregionale dedicati ad approfondire aspetti arbitrali e tecnici di volta in volta individuati, con intervento di un formatore, individuato dalla CNUG, e di un Insegnante Tecnico Supervisor• Individuazione di gare nazionali ed internazionali per consentire agli arbitri di fare esperienza.• Valutazione annuale degli arbitri per verificare la crescita e l'opportuna permanenza nel Progetto.• Proporre alla Referee' Commission della IJF di organizzare in Italia un corso specifico/obbligatorio per gli arbitri continentali e internazionali e libera partecipazione per gli arbitri nazionali, se il numero dovesse superare il quorum di partecipazione si procederà meritocraticamente a selezionare attraverso la Ranking Nazionale. Un corso alla stessa stregua di quello organizzato per gli Insegnanti Tecnici (Judo Academy).

Organigramma



Area Nord: Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna

Area Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Sardegna

Area Sud: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia

Formatori Responsabili

Chyurlia Roberta
Maddaloni Giuseppe

Formatori d'ambito

Nord: Pugnetti Gianluigi, Daminelli Mario
Centro: Migni Marco, Velastri Maurizio
Sud: Burrascano Saverio, Di Virgilio Antonio

Commissari Arbitri e Coordinatori

Bianco Momesso Mirco
Daminelli Mario
Velastri Maurizio
Migni Marco
Di Virgilio Antonio

Supervisors

Daminelli Mario
Chyurlia Roberta
Maddaloni Giuseppe
Comi Alessandro
Quintavalle Giulia
Burgatta Donata
Marverti Ferdinando (Rif. Master)
Vettori Armando (Rif. Master)

Responsabile/Coordinatore delle Attività della Commissione

Chyurlia Roberta

Referente della CNUG per competizioni FISDIR ed atleti diversamente abili

Vecchi Mario
